

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI**

**BANDO 2014**

**(legge regionale n.3/2010)**

**A) SOGGETTO RICHIEDENTE**

<i>Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente</i>	UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA, sede legale: Piazza Bramante 11, 47863 Novafeltria (RN); sede amministrativa: Via Roma 21 G, Loc. Torriana, 47824 Poggio Torriana (RN) sito web: <a href="http://www.vallemarecchia.it">www.vallemarecchia.it</a> e-mail: <a href="mailto:unionecomuni@vallemarecchia.it">unionecomuni@vallemarecchia.it</a> , pec: <a href="mailto:unione.valmarecchia@legalmail.it">unione.valmarecchia@legalmail.it</a>
--	---

Unione di comuni	Ente locale	Ente locale con meno di 5.000 abitanti	Altri soggetti pubblici	Altri soggetti privati
X			•	•

**B) ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE**

<i>Indicare l'Ente responsabile della decisione</i>	UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA sede legale: Piazza Bramante 11, 47863 Novafeltria (RN); sede amministrativa: Via Roma 21 G, Loc. Torriana, 47824 Poggio Torriana (RN)
---	--

**C) RESPONSABILE DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett. a), l.r. 3/2010**

*Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente*

Nome	Cinzia
Cognome	Dori
Indirizzo	Piazza Bramante, 11 – 47863 Novafeltria (RN)
tel. fisso	0541 920780
Cellulare	338 8784880
Mail	c.dori@vallemarecchia.it

**D) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

**BIKE MARECCHIA!**

*Progettazione partecipata di una ciclovia integrata lungo la valle del fiume Marecchia.*

#### **E) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 11, comma 2, l.r. 3/2010**

*(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo).*

#### **OGGETTO**

Il processo è finalizzato a una co-progettazione intersettoriale di un sistema di mobilità sostenibile per la Valmarecchia. Ci si riferisce nello specifico a una "ciclovia" che unisca i 12 Comuni compresi tra Badia Tedalda (AR), nel cui territorio si trovano le sorgenti del Marecchia, e Rimini, dove il fiume sfocia a mare. Tale "ciclovia" è vista quale strumento strettamente integrato alle esigenze di manutenzione, fruizione e valorizzazione del fiume Marecchia e del suo territorio. Il percorso, in parte esistente, presenta allo stato attuale varie frammentazioni, o vere e proprie interruzioni, che ne compromettono la continuità e quindi la fruibilità. Occorre pertanto lavorare per raccordare i tratti esistenti e sviluppare il percorso, dandogli unitarietà – anche in rapporto con la fruizione del fiume e del patrimonio della vallata - e ponendolo in connessione con le reti interregionali e, in particolare, con la Toscana e la fascia costiera adriatica. Un ulteriore affondo verrà riservato al rapporto tra percorso ciclabile Sorgenti del Marecchia (comune di Badia Tedalda) e sorgenti del Tevere/Monte Fumaiolo (Comune di Balze di Verghereto – FC).

Si tratta, di fatto, di un primo affondo progettuale "comunitario" in coerente continuità con un percorso di co-progettazione multistakeholder avviato per la definizione del Contratto di Fiume Marecchia, nell'ambito dell'estensione del Piano Strategico di Rimini alla Val Marecchia, a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel novembre 2013 dai Comuni di Rimini, Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana (già comuni di Poggio Berni e di Torriana), Verucchio, San Leo, Maiolo, Novafeltria, Talamello, Sant'Agata Feltria, Pennabilli e Casteldelci, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Rimini e dall'Associazione Forum Rimini Venture *(per le specifiche cfr. oltre Punto G2 – Contesto del processo)*.

Con il presente progetto di partecipazione si vuole favorire un'opportunità e una risposta concreta ai bisogni e alle proposte emerse dai partecipanti ai tavoli di lavoro del Contratto di Fiume, con la specifica progettazione partecipata di un intervento rilevante di supporto alla realizzazione coerente di un Contratto di Fiume per valorizzare l'intero territorio della Val Marecchia in chiave sostenibile.

#### **PROCEDIMENTI COLLEGATI**

Alla luce di ciò si ritiene che gli esiti del presente progetto partecipato verranno, in primo luogo, recepiti nella delibera con cui l'Unione dei Comuni Valmarecchia formalizzerà l'adozione del Piano Strategico e del Contratto di Fiume. La tempistica prevista per tale atto (primavera 2015) consente la piena congruenza con i tempi previsti per lo svolgimento del processo partecipativo.

Trattandosi di un progetto relativo alla mobilità lenta, esso si colloca inoltre nell'iter di elaborazione del PSC dei 7 Comuni dell'Alta Valle e, per quanto riguarda i singoli stralci di progetto, in rapporto con i futuri POC, sia dell'alta che della bassa valle.

Infine, gli esiti del progetto partecipativo potranno essere presentati in futuro dall'Unione dei Comuni alla Provincia di Rimini e alla stessa Regione Emilia-Romagna in sede di concertazione sul PRIT - Piano

Regionale Integrato dei Trasporti nel suo percorso che, dall'adozione (D.G. RER n. 159 del 20/02/12), lo condurrà all'approvazione. Peraltro, lo stesso PRIT adottato, in rete con progetti e reti ciclabili europee quali Eurovelo e Revermed, recepisce il percorso ciclabile Valmarecchia, così come definito anche dalla rete Bicalia (BI n. 7), come uno dei corridoi principali su cui realizzare "ciclovie" regionali, definite come "itinerari di lunga percorrenza, da considerarsi anche nell'ambito dei sistemi di valorizzazione turistica dei territori e che concorrono a integrare le tematiche di paesaggio, attraverso percorsi e connessioni con alcuni itinerari extraurbani, rurali e naturalistici e/o il recupero di infrastrutture dismesse" (cfr. Rel. Gen. pp 130-131).

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa). Sono valutate ai fini del punteggio di cui al punto 9, lett.d) del Bando soltanto le tipologie di progetti indicate al punto 2.3 del Bando medesimo

Oggetto: Politiche di sostenibilità ambientale  X	Oggetto: Politiche per le pari opportunità di genere e il contrasto ad ogni forma di discriminazione
--	---

#### F) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti tematici si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Ambiente	Assetto istituzionale	Politiche per lo sviluppo del territorio	Politiche per il welfare e la coesione sociale	Società dell'informazione, e-government ed e-democracy	Politiche per lo sviluppo economico
X	.	.	.	.	.

#### G1) SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Fare una breve sintesi del progetto – max 900 caratteri)

##### Sintesi:

Il fiume Marecchia, "spina" naturale identitaria dello stupendo territorio regionale che unisce Rimini alla Toscana e alle Marche, diventa l'occasione per perseguire una nuova coesione sociale e culturale tra territori che solo recentemente si sono trovati a condividere un percorso comune, a seguito dell'annessione (2009) di sette comuni, già marchigiani, e la costituzione (2014) di un'unica Unione di vallata a dieci Comuni. Come "spin-off" di due percorsi partecipati già in corso, il Piano Strategico della Valmarecchia e il Contratto di Fiume Marecchia, il progetto partecipativo "BIKE MARECCHIA!" intende sperimentare una progettualità condivisa sul tema della mobilità dolce – pedonale e ciclabile – connessa al fiume, e alla sua migliore manutenzione e fruizione, anche in funzione di un consistente sviluppo del turismo sostenibile in questa importante e strategica area interna.

## G2) CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)

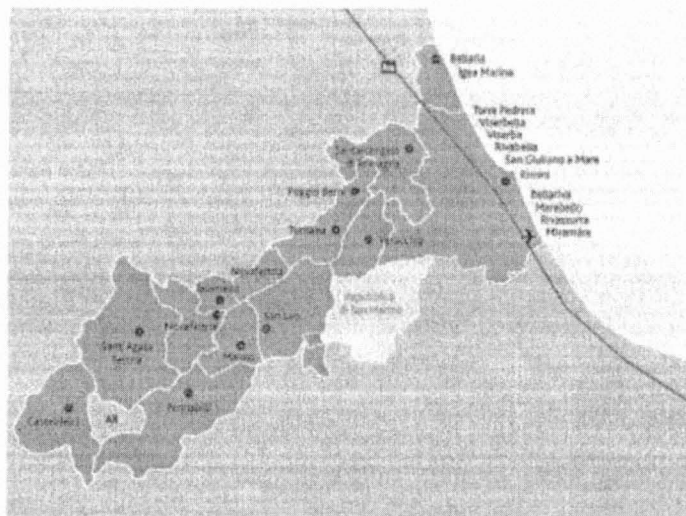
### CONTESTO: VALMARECCHIA (RN)

La Valmarecchia, storicamente terra dei Malatesta e dei Montefeltro, rappresenta una delle aree più importanti dell'entroterra appenninico emiliano-romagnolo per l'insieme di valori che detiene e per le potenzialità che esprime. Dalla "porta" simbolica del Ponte di Tiberio in città, la vallata risale lungo tutto il corso del fiume Marecchia, superando i confini con San Marino e raggiungendo la Toscana e le Marche, oltre alla provincia di Forlì-Cesena. Dal punto di vista demografico, il territorio considerato ha una popolazione di ca. 200.000 abitanti di cui 143.000 concentrati nel territorio comunale di Rimini.

Sul piano ambientale e paesaggistico, la Valmarecchia possiede un patrimonio molto consistente che spazia dalla grande risorsa acqua, alle caratteristiche geomorfologiche e le emergenze geologiche, dalle Oasi di Protezione Faunistica alle ampie SIC e ZPS, per arrivare al Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello. Analoga importanza è rappresentata dal patrimonio culturale, artistico e storico sociale: dal sistema di rocche e castelli alle pievi, dai musei fino ai paesaggi rinascimentali di Piero della Francesca, ai luoghi francescani e al "mondo" di Tonino Guerra.

Questo territorio è stato interessato negli anni recenti da importanti eventi, prima tra tutte l'**annessione di sette Comuni già parte della Regione Marche**, che hanno fortemente incrementato la dimensione quantitativa e l'attrattività complessiva della vallata grazie al consistente patrimonio culturale, paesaggistico e storico-sociale che hanno recato con sé. Recentemente, i 10 comuni della vallata (Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Talamello, Novafeltria, Maiolo, San Leo, Verucchio, Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna) sono pervenuti ad un'**unione amministrativa**, un soggetto unico che ha il compito di coordinare politiche e servizi per tutto il territorio della Valle. Da segnalare che, in concomitanza con l'Unione amministrativa di vallata si è realizzata anche la fusione tra i precedenti comuni di Poggio Berni e Torriana, oggi unificati come Poggio Torriana.

Dal canto suo, **Rimini**, che ha avviato da alcuni anni un originale processo di **pianificazione strategica comunitaria**, sta anche **ripensando il proprio rapporto con l'entroterra**, e in particolare con la Valmarecchia, in discontinuità con una prassi che, fino ad oggi, ha visto il capoluogo e le sue aree interne agire in maniera indipendente, quando non reciprocamente competitiva.



**PROTOCOLLO D'INTESA PIANO STRATEGICO VALMARECCHIA E CONTRATTO DI FIUME MARECCHIA**

Il 6 Novembre 2013, tutti i Comuni della valle, il Comune di Rimini, la Provincia di Rimini, la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Forum Piano Strategico Rimini Venture hanno sottoscritto alla Fiera Ecomondo di Rimini un **PROTOCOLLO D'INTESA** per l'elaborazione del Piano Strategico e del Contratto di Fiume della Valmarecchia, entrambi attualmente in corso di svolgimento.

Il **Piano Strategico Valmarecchia** ha preso avvio nel dicembre 2013 con la fase di ascolto degli stakeholders, e sta attualmente sviluppando la seconda fase di concertazione per tavoli di lavoro tematici. Il percorso partecipato per la definizione del **Contratto di Fiume Marecchia** è stato avviato a giugno 2013 e prevede tre fasi di lavoro da completarsi entro il prossimo dicembre con workshop itineranti nei vari Comuni della bassa, media e alta Val Marecchia: analisi delle criticità su diversi variabili legate alle problematiche dei Contratti di Fiume, definizione di obiettivi strategici del Contratto, definizione di un Piano di Azione di interventi per il Patto di Fiume.

Attualmente il percorso partecipato è nella 2° fase dei lavori ed ha previsto incontri in tutti i Comuni con vari workshops tematici coinvolgendo localmente cittadini, esperti, commercianti, agricoltori, associazioni di volontariato, scuole, amministratori pubblici (cfr. [www.fiumemarecchia.it](http://www.fiumemarecchia.it)). Durante gli incontri svolti finora i vari partecipanti hanno segnalato la necessità di risolvere criticità per la viabilità ciclabile esistente lungo la Vallata e hanno proposto di raccordare tratti non ancora collegati per consentire opportunità di mobilità sostenibile e di fruizione naturalistica e turistica del fiume Marecchia.

**PSC ALTA VALLE E ALTRI STRUMENTI URBANISTICI E DI SETTORE**

Va sottolineato che, in questi mesi, i sette nuovi comuni dell'Alta Valle sono impegnati nella elaborazione del Piano

Strutturale Comunale associato, in adeguamento alla L.R. 20/2000 e che quindi sia il Piano Strategico che il Contratto di fiume che il processo partecipato qui proposto dovranno necessariamente essere costantemente in dialogo con questo strumento in iter come con gli altri strumenti urbanistici e di settore che interessano i comuni della bassa valle e l'intera unione di Comuni.

#### GOVERNANCE DEI PROCESSI

Come noto, al momento attuale né il Piano Strategico né il Contratto di fiume sono strumenti cogenti bensì adottati per scelta volontaria di un territorio. Tuttavia, se il Piano Strategico Territoriale è da anni uno strumento fortemente raccomandato dalla Unione Europea, riguardo al Contratto di Fiume è da evidenziare come il "Collegato Ambientale", proprio in questi mesi alla discussione della VIII Commissione permanente della Camera, vada nella direzione di prevederne il prossimo riconoscimento normativo.

In ogni caso, anche sulla base dell'esperienza già maturata con successo a Rimini, sia nell'estendere il processo di Pianificazione strategica alla Valmarecchia sia nel dare il via al Contratto di Fiume Marecchia si è scelto di lavorare molto sulla *governance* dei due processi al fine di garantirne una effettiva forza e capacità di ricaduta territoriale.

In particolare, in affiancamento allo svolgimento dei tavoli di lavoro partecipati, sul Contratto di Fiume si è ritenuto di costituire un **Tavolo tecnico** composto dai rappresentanti delle diverse attività che pianificano e agiscono sul fiume Marecchia. Il Tavolo tecnico ha, da un lato, il compito di **orientare e monitorare** l'andamento dei gruppi territoriali partecipati, anche nel rapporto con gli esiti progressivamente concertati nell'ambito del Piano Strategico; dall'altro, rappresenta una opportunità di condivisione di conoscenze reciproche, finalità e metodi per gli stessi membri che lo compongono e quindi, in sostanza, una occasione di **capacitazione** complessiva dei suoi membri. Ne fanno parte, oltre ai rappresentanti dell'Unione di Comuni Valmarecchia, del Comune di Rimini e della Provincia di Rimini i seguenti enti: *Autorità di Bacino Marecchia e Conca, Servizio Tecnico di Bacino Marecchia, ARPA Emilia-Romagna, Consorzio di Bonifica Romagna, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna e Regione Emilia-Romagna*. Allo scopo di garantire al meglio l'interdisciplinarietà del proprio contributo, la Regione Emilia-Romagna, con D.G. n° 3834 del 24/03/14, ha istituito un "*Tavolo tecnico regionale interdirezioni si supporto al tavolo tecnico CdF Marecchia*". Sia il tavolo tecnico generale che quello regionale saranno naturalmente parte dello staff che orienterà e monitorerà anche il progetto partecipativo qui proposto.

#### **H1) OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c) l.r. 3/2010**

##### **Obiettivi:**

- Delineare in maniera condivisa un progetto di valorizzazione del fiume Marecchia e del suo territorio capace di aiutare il rafforzamento di una identità comune di vallata facendo leva su un segno identitario riconosciuto e su una modalità di fruizione lenta e compatibile.

- o Dare concreta attuazione delle istanze emerse all'interno dei tavoli di lavoro del Patto di Fiume della Valmarecchia, nell'ambito del Piano Strategico della valle rispetto alle possibilità di fruizione naturalistica e fisica in luoghi di pregio.
- o Diffondere maggiore informazione e consapevolezza rispetto alla situazione odierna della mobilità ciclabile esistente nel territorio della Valmarecchia e sui costi-benefici rispetto a possibilità, condizioni, risorse necessarie per la realizzazione.
- o Sperimentare nuove forme di governance territoriale multistakeholder e nuovi processi decisionali nell'ambito di politiche di promozione territoriale e sostenibilità ambientale.
- o Contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo economico del territorio tramite pratiche di turismo ecosostenibile

## H2) RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

### Risultati attesi:

- o Tramite la messa in rete e l'integrazione tra tratte esistenti e tratte mancanti, definizione di un percorso unitario di ciclovia della Valmarecchia, ricomprendendo anche parte del territorio aretino, individuando una possibile rete ciclabile che colleghi il percorso di fondovalle con i borghi storici e le emergenze culturali e ambientali.
- o Coinvolgimento e messa in rete degli stakeholders del territorio (associazioni ciclistiche ed escursionistiche, operatori dell'ospitalità, popolazione interessata) sia in riferimento a esigenze, opportunità, punti di debolezza che come possibili attori da responsabilizzare per la manutenzione e gestione di parti del percorso.
- o Elaborazione di una segnaletica unificata di vallata (anche con il coinvolgimento delle scuole del territorio) e definizione preliminare di altri strumenti informativi e comunicativi: app,
- o Definizione di un metaprogetto per la realizzazione di un grande corridoio ciclistico transappenninico che da Rimini colleghi la Ciclovia BI 6 Adriatica della Rete Bicalia (anche in rapporto con il contributo di Rimini alla candidatura di Ravenna città a Capitale europea della Cultura del 2019) con le reti ciclabili della valle dell'Arno (BI 7) ed eventualmente della Val Tiberina .

### I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI art.12, comma 1, l.r. 3/2010

*(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto).*

**Allegare copia della Delibera**

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Unione di Comuni Valmarecchia	Delibera di Giunta	D. G. n° 57 del 04/09/2014

### J) STAFF DI PROGETTO art. 12, comma 2 lett b), l.r. 3/2010

(Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli. Allegare i curricula – conformemente alla normativa sulla riservatezza dei dati di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta).

#### FIGURE NON INSERITE NEL BUDGET DI PROGETTO

- Arch. Cinzia Dori, Responsabile Area Tecnica Unione Comuni Valmarecchia e Responsabile di procedimento del progetto
- Dott. Valentina Ridolfi, Piano Strategico, co-progettista
- Claudio Santini, Piano Strategico, supporto informatico al progetto
- Dott. Noemi Bello, Piano Strategico, supporto operativo al progetto

#### FIGURE INSERITE A BUDGET DI PROGETTO

- Arch. Matteo Dondè, Tecnico esperto di mobilità ciclabile
- Focus Lab Srl (dott. Walter Sancassiani, dott. Loris Manicardi), Coprogettisti e consulenti facilitatori
- Dott. Franco Boarelli, Coordinamento operativo di progetto

#### ALTRE COLLABORAZIONI E INTERRELAZIONI NON INSERITE A BUDGET

Per i rapporti con il Contratto di Fiume in corso di elaborazione, è previsto che il progetto si svolga in piena collaborazione con i componenti del Tavolo tecnico del Contratto di Fiume e del Tavolo Tecnico Regionale Interdirezioni:

##### **GRUPPO REGIONALE**

- **Vittoria Montaletti,**  
Pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio – *Coordinatore del Gruppo di lavoro regionale*
- **Manuela Capelli,**  
Programmazione territoriale e sviluppo della montagna
- **Paola Bassi,**  
Mobilità urbana e trasporto locale
- **Gabriele Locatelli,**  
Parchi e Risorse Forestali
- **Camilla Iuzzolino,**  
Tutela e risanamento risorsa acqua
- **Emanuele Cimatti,**  
Tutela e risanamento risorsa acqua
- **Franca Ricciardelli,**  
Difesa suolo, costa e bonifica
- **Paolo Severi,**  
Servizio geologico, sismico e dei suoli
- **Giovanni Pancaldi,**  
Aiuti alle imprese (DG Agricoltura)
- **Raffaele Berti,**  
Aiuti alle imprese (DG Agricoltura)
- **Saverio Bertuzzi,**  
Territorio rurale (DG Agricoltura)

##### **ALTRI ENTI**

- **Gianfranco Giovagnoli,**  
Segretario Generale Autorità di Bacino interregionale Marecchia-Conca



- **Claudio Miccoli**,  
Dirigente professional, specialista assetto idraulico Demanio Aree, Risorse idriche – Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Rimini
- **Andrea Cicchetti**,  
Direttore tecnico consorziale – Area bonifica idraulica – Consorzio di Bonifica Romagna
- **Alberto Capra**,  
Responsabile del Centro Telematico Regionale "Turismo e Ambiente" Arpa Emilia Romagna
- **Lino Casini**,  
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna
- **Isabella Magnani**,  
Dirigente servizio progetti di Area Vasta, Pianificazione territoriale e mobilità Provincia di Rimini
- **Massimo Filippini**,  
Responsabile ufficio difesa del suolo Provincia di Rimini

**K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010**

*(Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3).*

Data di inizio prevista del processo Partecipativo	1 Dicembre 2014
Durata del processo partecipativo (in mesi)	5 mesi
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	30 Aprile 2015

**L) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' art. 13, l.r. 3/2010**

Soggetti organizzati già coinvolti (punto 5.2, lett b) del Bando	10 Comuni dell'Unione Valmarecchia Associazione Forum Piano Strategico Rimini Venture Comune di Rimini Provincia di Rimini Regione Emilia-Romagna (Tavolo Tecnico Contratto di Fiume) Autorità di Bacino Marecchia Conca (Tavolo Tecnico Contratto di Fiume) Servizio Tecnico di Bacino Romagna – Sede Rimini (Tavolo Tecnico Contratto di Fiume) Consorzio di Bonifica Romagna (Tavolo Tecnico Contratto di Fiume) ARPA Emilia-Romagna – sede Rimini (Tavolo Tecnico Contratto di Fiume) Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Romagna (Tavolo Tecnico Contratto di Fiume) Ca. 40 Associazioni del territorio già coinvolte nei percorsi partecipati di Piano Strategico Valmarecchia e Contratto di fiume Marecchia
--	--

<p>Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo (punto 5.2,lett b) del Bando</p>	<p>Comune di Badia Tedalda (sorgenti Marecchia)  Comune di Balze di Verghereto (raccordo percorso ciclabile sorgenti Marecchia – sorgenti Tevere)  APT Emilia-Romagna.  Bike Hotels della costa.  Eventuali nuovi soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, interessati, oltre a quelli già partecipanti al Piano Strategico e al Contratto di Fiume, conseguentemente all'attivazione del processo.</p>
<p>Modalità di sollecitazione delle realtà sociali con attenzione particolare alle differenze di genere, abilità, età, lingua, cultura (si veda punto 5.2 lett. a) del Bando)</p>	<p>Si prevede di realizzare una Mappatura aggiornata degli Stakeholders relativa al territorio della Valmarecchia, avendo cura di coinvolgere in via prioritaria gli oltre 70 partecipanti ai tavoli di lavoro del Patto di Fiume per la Valmarecchia.</p> <p>Successivamente si procederà con inviti mirati via posta elettronica da parte dei promotori, telefono e Social Network (Facebook) e utilizzando i contatti già messi a disposizione dai Comuni, dalla Regione E-R e dalle altre organizzazioni già coinvolte nel percorso del Patto di Fiume ed ampliare gli inviti ad altri soggetti coerenti con il tema in oggetto (per es. Altre organizzazioni legate alla mobilità sostenibile, residenti, ecc.).</p> <p>I cittadini saranno informati utilizzando i diversi canali messi a disposizione degli enti coinvolti: mailing, Sito Web dedicato, locandine e materiale informativo posto nei principali luoghi di pubblico servizio.</p> <p>I Comuni e gli Enti Pubblici coinvolti nel progetto inoltre metteranno a disposizione i propri canali informativi e siti web istituzionali per diffondere gli inviti al più ampio numero di attori potenzialmente interessati;</p> <p>Particolare rilievo sarà dato al coinvolgimento dei più giovani, puntando soprattutto sugli istituti superiori del territorio, coinvolgibili attraverso il contatto diretto con i Dirigenti Scolastici.</p> <p>Una specifica attenzione verrà posta, assieme ad alcune associazioni che comporranno il TdN, nel considerare le possibilità di accessibilità per i disabili nella progettazione degli interventi di messa a sistema.</p>

<p>Modalità per l'inclusione di soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo (si veda punto 5.2 lett.b) del Bando)</p>	<p>Durante gli incontri di lavoro verrà utilizzato un mix di metodologie e strumenti di interazione, alternando momenti di condivisione plenaria a momenti di lavoro in gruppi di progetto:</p> <p>Il forum di apertura, sede della presentazione del progetto avrà la forma del forum assembleare pubblico; I partecipanti saranno inoltre coinvolti al fine di toccare con mano le problematiche oggetto di discussione.</p> <p>Negli incontri di lavoro intermedi i partecipanti saranno suddivisi in 2 gruppi di lavoro in funzione del numero, su diversi temi da definire tra gli Enti promotori, i temi tipici relativi alla progettazione di piste ciclabili e alla luce delle proposte dei partecipanti emerse durante i lavori già svolti dal percorso partecipato del Contratto di Fiume.</p> <p>I gruppi saranno coordinati da facilitatori. In particolare si utilizzeranno le seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Analisi SWOT Multicriteria per valutare in modo partecipato aspetti economici, sociali e ambientali per l'individuazione di punti di forza e debolezza della situazione esistente dal punto di vista della rete ciclabile;</li> <li>&gt; Scenario Workshop (es. EASW UE) per la definizione degli obiettivi strategici delle principali azioni per le piste ciclabili;</li> <li>&gt; Action Planning e adattamento del metodo GOOP-PCM per definire in modo puntuale modalità, ruoli e tempi relativi alle proposte progettuali emerse, e con il supporto di un esperto di progettazione esecutiva di piste ciclabili.</li> </ul> <p>Ogni incontro sarà concluso da una fase plenaria di condivisione dei risultati al fine di aggiornare i partecipanti sullo stato del progetto;</p> <p>Al termine di ogni incontro i partecipanti avranno a disposizione un Report di sintesi delle attività svolte, che verrà inviato via mail e sarà caricato sul sito internet del percorso.</p> <p>- Il sito web a supporto del percorso, infine darà anche la possibilità di partecipare al progetto in modo on-line.</p>
<p>Programma per la creazione di un Tavolo di negoziazione (TdN) si veda punto 5.2 lett. c) del Bando)</p>	<p>Le organizzazioni coinvolte nel percorso Contratto di Fiume saranno invitate a partecipare alla costituzione del tavolo di negoziazione mirato per il percorso di progettazione della Pista Ciclabile.</p> <p>Il tavolo di negoziazione avrà le seguenti funzioni: validare il percorso partecipativo proposto; definire i criteri di selezione e rappresentatività dei cittadini; monitorare la realizzazione corretta del percorso.</p>
<p>Modalità di selezione dei partecipanti al TdN</p>	<p>Verranno inclusi nel tavolo di negoziazione tutti gli stakeholders coinvolti nel percorso a partire dai firmatari dell'accordo.</p>
<p>Descrizione ruolo del TdN nella condivisione e svolgimento del processo</p>	<p>Il TdN avrà la principale funzione di condividere il percorso (discussione, eventuale modifica e aggiustamento, validazione percorso), intervenendo pertanto nella validazione degli obiettivi operativi, delle modalità di coinvolgimento dei vari attori, nei criteri di accesso ai percorsi partecipativi.</p> <p>di garantirne la corretta realizzazione rispetto alle fasi e metodologie e ai criteri di inclusione e partecipazione dei diversi attori, attraverso il costante monitoraggio.</p> <p>di rielaborazione dei prodotti degli incontri di consultazione allargati ai fini della produzione del documento finale.</p>
<p>Metodi/tecniche di conduzione del TdN</p>	<p>Gli incontri (3) del TdN sono programmati e disporranno di un facilitatore. Gli incontri sono finalizzati ai diversi step del percorso partecipativo.</p>

Strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) adottati nella fase di apertura del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forum pubblico di apertura</li> <li>- Visita esplorativa sul territorio per valutare lo stato dell'arte e le possibili soluzioni per il progetto di Pista Ciclabile intercomunale Val Marecchia</li> <li>- Analisi SWOT Multicriteria con aspetti economici, sociali e ambientali per l'individuazione di punti di forza e debolezza della situazione esistente dal punto di vista della rete ciclabile;</li> <li>- Scenario Workshop (es. EASW UE) per la definizione degli obiettivi strategici delle principali azioni per le piste ciclabili;</li> <li>- Adattamento metodo GOOP-PCM per definire in modo puntuale modalità, ruoli e tempi relativi alle proposte progettuali emerse, e con il supporto di un esperto di progettazione esecutiva di piste ciclabili.</li> </ul>
Strumenti democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) adottati nella fase di chiusura del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionario anonimo di valutazione del processo da parte dei partecipanti,</li> <li>- Forum pubblico di chiusura con confronto finale e rendicontazione dei risultati del processo.</li> </ul>
Presenza di un sito web dedicato (si veda punto 5.2 lett e) del Bando)	Apposito sito dedicato al progetto ed opportunamente connesso, per maggior visibilità a quello del Patto di Fiume e del Piano Strategico Valmarecchia. Il sito conterrà una sezione di presentazione del progetto; news e appuntamenti; documenti prodotti nelle diverse fasi; format per proposte e commenti finalizzati.

#### M) FASI DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett.c), l.r. 3/2010

#### DESCRIZIONE DELLE FASI (TEMPI)

##### Descrizione generale del percorso partecipato

Il progetto prevede un percorso di partecipazione multi-stakeholder con finalità di informazione, consultazione e co-progettazione, organizzato in vari workshops utilizzando un mix di modalità di lavoro, tra cui attività di ricognizione sul territorio; eventi con lavori in gruppi tematici di progettazione multi-stakeholder ed eventi di condivisione plenaria.

Gli incontri saranno dislocati sul territorio della alta, media e bassa Valmarecchia, in modo da facilitare la più ampia partecipazione.

Si prevedono 4 incontri complessivi, comprendenti:

- un forum pubblico iniziale informativo di presentazione e condivisione del percorso con una visita conoscitiva di ricognizione esplorativa partecipata sul territorio oggetto della progettazione della pista ciclabile intercomunale;
- 2 incontri di lavoro con workshop tematici sugli obiettivi di progettazione dei tratti di pista ciclabile con condizioni, caratteristiche, priorità di intervento, modalità di intervento e ruoli dei singoli attori sociali per la Pista Ciclabile; tali incontri di lavoro saranno svolti in modo itinerante (1 in bassa, 1 in media-alta Val Marecchia).
- un forum pubblico finale di presentazione dei risultati del processo e del progetto di Pista Ciclabile intercomunale.

Gli incontri saranno gestiti da un team di facilitatori, con varie tecniche di progettazione partecipata codificate e utilizzate a livello internazionale in progetti di Community Development, declinati in funzione degli obiettivi e delle diverse fasi di lavoro, tra cui:

- SWOT Analysis,
- Scenario Workshop
- Action Planning e GOOP-PCM.

Dopo ogni incontro sono previsti documenti di rendicontazione in progress come restituzione dei lavori dei singoli gruppi

di lavoro tematici e dei singoli workshop itineranti.

A fine percorso è previsto un report finale di rendicontazione degli esiti del processo partecipato e dei contenuti emersi. L'intero percorso è accompagnato da un sito web dedicato che fornisce informazioni di vario genere, documentazione tecnica, documentazione proposta dai partecipanti, email dedicata e social network per favorire partecipazione on-line per chi non riesce a partecipare agli incontri off-line / dal vivo.

<b>Descrizione delle fasi</b>	<p><b>FASE 1 - ATTIVAZIONE DEL PERCORSO</b></p> <p><b>Obiettivi:</b> Attivazione delle azioni necessarie per l'avvio del progetto da un punto di vista organizzativo ed operativo.</p> <p><b>Modalità di lavoro :</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1.1 Formalizzazione dello staff di progetto e dei facilitatori</li><li>1.2 Definizione del piano delle attività e funzioni operative dello staff</li><li>1.3 Outreach degli organizzatori per coinvolgere i soggetti interessati del territorio</li><li>1.4 Costituzione del tavolo di negoziazione (1 incontro).</li><li>1.5 Realizzare dei materiali informativi e propedeutici al lavoro ed invio agli aderenti</li></ol> <p><b>Tempi:</b> 1 mese</p> <p><b>FASE 2 - SVOLGIMENTO DEL PROCESSO</b></p> <p><i>1° incontro - Forum pubblico di presentazione del percorso e Visita esplorativa di supporto ai lavori</i></p> <p><b>Luogo:</b> Bassa-Media Valmarecchia</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- condivisione degli obiettivi e delle tempistiche del percorso con i partecipanti;</li><li>- effettuare un sopralluogo nelle principali località potenzialmente interessanti per il progetto, come indicato all'interno dei tavoli di lavoro del Patto di Fiume.</li><li>- prima valutazione partecipata dei punti di criticità e punti di forza esistenti.</li></ul> <p><b>Modalità di lavoro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sessione plenaria di presentazione e condivisione del processo;</li><li>- visita esplorativa sul territorio e diario di bordo personale dei partecipanti</li></ul> <p><b>Tempi:</b> 1 mese</p> <p><i>2° e 3° incontro - Workshops-Laboratori di co-progettazione dedicati ad individuare le priorità di azione e caratteristiche del tracciato ciclabile territoriale.</i></p> <p><b>Luoghi:</b> Media e Alta Valmarecchia</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare possibili tratti di intervento prioritari in modo condiviso della rete ciclabile del territorio della Valmarecchia.</li><li>- Individuare le modalità di realizzazione e le caratteristiche principali dei potenziali tratti di ciclabile prioritari emersi nei primi 2 incontri di lavoro;</li><li>- Individuare ruoli, tempi e risorse rispetto alle azioni elaborate.</li></ul>
-------------------------------	---

**Modalità di lavoro:**

- Lavoro in gruppi di progetto facilitati;
- Individuare le modalità di realizzazione e le caratteristiche principali dei potenziali tratti di ciclabile prioritari emersi nel precedente incontri;
- Supporto di mappe cartografiche dedicate;
- Benchmarking con altre esperienze di progettazione di piste ciclabili
- Individuare ruoli, tempi e risorse rispetto alle azioni elaborate.
- Preparazione alla presentazione dei lavori per l'evento pubblico
- Valutazione del percorso finale da parte dei partecipanti e del Tavolo di Negoziazione (2° incontro Tavolo)

**Tempi:** 3 mesi

***4° incontro - Forum pubblico di rendicontazione finale del percorso***

**Luogo:**

Media Valmarecchia

**Obiettivi:**

- presentare i risultati del percorso partecipato
- Presentare nel dettaglio le soluzioni proposte per le piste ciclabili emerse dal percorso;

**Modalità di lavoro:**

- Sessioni di presentazione e rendicontazione del processo;
- Sessione di confronto e discussione finale con i partecipanti.

**Tempi:** 1 mese

**FASE 3 - IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

**Obiettivi:**

- Coinvolgere ex ante la progettazione esecutiva di infrastrutture per la mobilità sostenibile.
- Favorire maggiore inclusione di diversi portatori di interessi generali e specifici,
- Stimolare maggiore approfondimento tecnico tra soggetti diversi
- Facilitare migliori relazioni tra Pubblica Amministrazioni e cittadini e maggiore legittimazione
- Risolvere problemi e criticità segnalate da cittadini/utenti/turisti.
- Raggiungere, come progetto specifico, gli obiettivi del Contratto di Fiume e del Piano Strategico per la Val Marecchia.
- Favorire la circolazione di informazioni di interesse pubblico.

**Modalità di lavoro:**

	- Condivisione dei contenuti dell'atto amministrativo con il Tavolo di Negoziazione - Redazione e approvazione dell'atto amministrativo  <b>Tempi:</b> 1 mese
--	--

Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo	Si prevede di coinvolgere complessivamente circa <b>80-100 partecipanti</b> durante il processo.
--	--

**N) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14, l.r. 3/2010**

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio e la sua composizione)

• SI                    X NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	
Modalità di conduzione del comitato	

**O) ISTANZE art. 4, comma 2, l.r. 3/2010**

(Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e **allegare** copia delle istanze e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni **NON** sono cumulabili)

ISTANZE            • SI    X NO

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto:

**P) PETIZIONI art. 4, comma 2, l.r. 3/2010**

(Indicare se il progetto è stato stimolato da petizioni, **allegare** copia delle petizioni e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni **NON** sono cumulabili)

PETIZIONI            X SI    • NO

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto:

[http://www.vallemarecchia.it/admin/allegati/3/ALT\\_11.02.321162014.pdf](http://www.vallemarecchia.it/admin/allegati/3/ALT_11.02.321162014.pdf)

**Q) ACCORDO FORMALE art.12, comma 3, l.r. 3/2010**

(Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente (A), l'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati; **allegare** copia dell'accordo; elencare i soggetti

sottoscrittori)

SI      •  NO

**Elenco soggetti sottoscrittori:**

1. Unione di Comuni Valmarecchia (Novafeltria-RN)
2. Associazione Sportiva Dilettantistica Sbuubikers (Rimini)
3. Associazione Onlus Pedalando e Camminando/FIAB Rimini
4. Associazione Culturale e di Volontariato "D'là de Foss" (Casteldelci-RN)
5. Associazione Turistica Pro Loco Badia Tedalda (Provincia di Arezzo)
6. Associazione Sportiva dilettantistica ciclistica ASD Superteam (Villa Verucchio – RN)
7. Associazione Studentesca Universitaria SLASH (Rimini)
8. UISP Comitato Provinciale Rimini
9. Associazione WWF Rimini



## R) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione strumenti informativi utilizzati durante il percorso	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verranno quanto più possibile utilizzati i canali informativi e promozionali già attivati con il progetto del Contratto di Fiume e del Piano Strategico della Valmarecchia</li><li>- Gli inviti agli stakeholder coinvolti saranno inviati tramite posta elettronica. I contatti sono raccolti attraverso la mappatura.</li><li>- Verranno realizzati una serie di materiali informativi di supporto al progetto, consegnati ai partecipanti sia attraverso posta elettronica che in cartelline cartacee ad ogni incontro di lavoro: brochure descrittiva della struttura e delle finalità del progetto; calendario complessivo del percorso; memorandum di lavoro in gruppi; agenda dell'incontro; scheda progetto di supporto al lavoro di progettazione; report degli incontri precedenti.</li><li>- I partecipanti aderenti saranno costantemente aggiornati rispetto al percorso tramite posta elettronica;</li><li>- Al termine di ogni incontro di lavoro saranno elaborati ed inviati ai partecipanti Report di sintesi degli incontri realizzati;</li><li>- Al termine del percorso verrà elaborato un Report conclusivo contenente gli esiti del percorso;</li><li>- Saranno inoltre utilizzati tutti i canali a disposizione per diffondere i risultati in itinere durante le varie fasi del percorso, come comunicati stampa, social network, newsletter, ecc.;</li><li>- Ulteriori strumenti di diffusione degli avanzamenti del progetto e dei risultati finali saranno i canali informativi dei singoli partecipanti (Comuni, ecc.);</li><li>- Il progetto sarà supportato da una sezione dedicata all'interno del sito web <a href="http://www.fiumemarecchia.it">www.fiumemarecchia.it</a></li></ul>
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	<p>Ogni fase del processo sarà opportunamente documentata attraverso la produzione di rapporti in cui sarà sinteticamente descritta l'attività e saranno esposti in modo schematico i risultati. I rapporti saranno costantemente e tempestivamente diffusi attraverso i canali predisposti (web, newsletters, enti coinvolti, mailing list, comunicazioni pubbliche).</p> <p>Particolare attenzione sarà data alla diffusione dei risultati finali che avverrà attraverso la pubblicazione del report conclusivo e la realizzazione di un seminario pubblico in cui restituire l'esito del progetto</p>

## S) MONITORAGGIO E CONTROLLO

*(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile).*

Dal momento che nel presente progetto Ente proponente ed Ente responsabile coincidono, sarà cura della stessa Unione di Comuni Valmarecchia realizzare e documentare tutti i passaggi necessari per pervenire alla decisione e alla sua eventuale implementazione nonché accompagnare tali fasi con un'adeguata comunicazione alla cittadinanza.

## T) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti e soggetti coinvolti, quindi già



**T.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA</b>	Costo totale del progetto (A+B+C)= D	Di cui: Quota a carico del soggetto Richiedente (A)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (B)	Di cui: Contributo richiesto alla Regione (C)	% Contributo richiesto alla Regione (sul totale) (C/D%)	% co-finanziamento (quota a carico del richiedente e altri contributi) sul totale (A+B)/D%
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>	1.000,00					
Facilitatori / co-progettazione	1.000,00			1.000,00		
Indicare dettaglio						
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI</b>	500,00					
Facilitatori / 1 seminario	500,00			500,00		
Indicare dettaglio						
<b>ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>	18.500,00		2.500,00	16.000,00		
Facilitatori	10.000,00					
Coordinamento	4.500,00					
Consulenza esperto mobilità sostenibile	4.000,00					
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>	5.000,00		2.500,00	2.500,00		
Materiali vari a stampa						
Acquisto servizi 2.0 o video						
Altro da definire						
<b>TOTALE</b>	<b>25.000,00</b>		<b>5.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>80%</b>	<b>20%</b>

**U) CO-FINANZIAMENTO**

(è necessario **allegare** la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti)

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO
Associazione Forum Rimini Venture (cfr. lettera di impegno allegata)	5.000,00

**V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Il sottoscritto MARCELLO FATTORI legale rappresentante di UNIONE COMUNI VALMARECCHIA

dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto, né sono stati richiesti, altri contributi pubblici alla Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATI**

(Elenco allegati)

**01\_CARTELLA DOC AMMINISTRATIVA:**

- 1\_Delibera
- 2\_Accordo Formale
- 3\_Petizione\_1
- 4\_Petizione\_2
- 5\_Lettera di cofinanziamento

**02\_CARTELLA CV STAFF:**

- 6\_CV\_DORI
- 7\_CV\_RIDOLFI
- 8\_CV\_SANTINI
- 9\_CV\_BELLO
- 10\_CV\_DONDE
- 11\_CV\_SANCASSIANI\_FOCUS
- 12\_CV\_MANICARDI-FOCUS
- 13\_CV\_BOARELLI
- 14\_CV\_TABELLA\_CV\_TAVOLO TECNICO

**SOTTOSCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

1. Il soggetto beneficiario del contributo (richiedente) si impegna a predisporre una **Relazione intermedia** descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo.
2. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese, come indicate dal richiedente alla lettera T) del presente modulo.
3. La relazione intermedia, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista dall'art.8, comma 1 lett i), deve essere inviata, con posta certificata, alla Regione Emilia-Romagna, Tecnico di garanzia mail:

[peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2014".

4. Il processo partecipativo deve concludersi con un **Documento di proposta partecipata**, che deve essere inviato al Tecnico di garanzia per la validazione ([peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it)); la non validazione del processo comporta la revoca del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 16, 1' comma).
5. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente responsabile fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di adozione dell'atto di avvio formale del procedimento
6. Il soggetto beneficiario del contributo impegna a predisporre una **Relazione finale**, che contenga i seguenti capitoli:
  - a) Relazione descrittiva che dia atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;
  - b) Riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.
7. La relazione finale, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex post prevista dall'art.8 comma 1 lett i), e i relativi atti - descritti al precedente punto 8, devono essere inviati entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziounov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziounov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2014".
8. Entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione al soggetto beneficiario del contributo, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata [serviziounov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziounov@postacert.regione.emilia-romagna.it) una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.
9. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna.
10. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.
11. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, L.r. 3/2010).

Novafeltria, 08/09/14

Firma

Legale rappresentante

Del Soggetto richiedente

IL PRESIDENTE



*F. Bonelli*